AV VITTUONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAPPUCCINI 4 MILANO MI
Codice Fiscale	05944080968
Numero Rea	MI 1861326
P.I.	05944080968
Capitale Sociale Euro	4926315.79 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	OVER S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OVER S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	243.170	150.978
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.560	44.164
5) avviamento	-	10.122.081
6) immobilizzazioni in corso e acconti	12.787	10.132
7) altre	190.414	-
Totale immobilizzazioni immateriali	490.931	10.327.355
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	6.651.199
2) impianti e macchinario	572.509	499.774
3) attrezzature industriali e commerciali	53.530	37.282
4) altri beni	503.987	228.034
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	106.832
Totale immobilizzazioni materiali	1.130.026	7.523.121
Totale immobilizzazioni (B)	1.620.957	17.850.476
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.394	36.782
Totale rimanenze	23.394	36.782
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.852	341.496
Totale crediti verso clienti	208.852	341.496
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.430	-
Totale crediti verso controllanti	35.430	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.250	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.250	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.444	51.047
Totale crediti tributari	145.444	51.047
5-ter) imposte anticipate	659	2.931.983
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.287	41.424
Totale crediti verso altri	46.287	41.424
Totale crediti	438.922	3.365.950
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.913.189	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.913.189	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.220.999	1.528.213
3) danaro e valori in cassa	644	14.052
Totale disponibilità liquide	1.221.643	1.542.265

Totale attivo circolante (C)	4.597.148	4.944.997
D) Ratei e risconti	11.325	11.685
Totale attivo	6.229.430	22.807.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.926.316	3.246.316
V - Riserve statutarie	-	1.680.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.433	152.845
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.520.178)	(143.411)
Totale patrimonio netto	3.415.571	4.935.750
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	96.167	468.723
4) altri	120.040	154.440
Totale fondi per rischi ed oneri	216.207	623.163
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.399	43.267
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.720.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	9.720.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.500.000
Totale debiti verso banche	-	5.500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.338	540.974
Totale debiti verso fornitori	640.338	540.974
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.245	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.245	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.243	102.621
Totale debiti tributari	495.243	102.621
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.107	72.957
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.107	72.957
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.572	872.512
Totale altri debiti	1.055.572	872.512
Totale debiti	2.432.505	16.809.064
E) Ratei e risconti	119.748	395.914
Totale passivo	6.229.430	22.807.158

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.498.651	6.241.098
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.727.231	6.373
Totale altri ricavi e proventi	1.727.231	6.373
Totale valore della produzione	8.225.882	6.247.471
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	553.964	575.331
7) per servizi	1.976.129	2.021.664
8) per godimento di beni di terzi	778.007	43.489
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.896.605	1.853.110
b) oneri sociali	521.936	539.539
c) trattamento di fine rapporto	122.942	136.787
e) altri costi	7.956	25.535
Totale costi per il personale	2.549.439	2.554.971
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	174.457	313.487
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	205.563	471.497
Totale ammortamenti e svalutazioni	380.020	784.984
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.388	(36.782)
14) oneri diversi di gestione	173.175	189.487
Totale costi della produzione	6.424.122	6.133.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.801.760	114.327
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	80.859	-
Totale proventi diversi dai precedenti	80.859	-
Totale altri proventi finanziari	80.859	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	151.436	172.409
Totale interessi e altri oneri finanziari	151.436	172.409
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.577)	(172.409)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.731.183	(58.082)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	492.593	43.092
imposte differite e anticipate	2.758.768	42.237
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.251.361	85.329
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.520.178)	(143.411)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.520.178)	(143.411)
Imposte sul reddito	3.251.361	85.329
Interessi passivi/(attivi)	70.577	172.409
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.220.692)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	581.068	114.327
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.942	136.787
Ammortamenti delle immobilizzazioni	380.020	784.984
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.122.081	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.625.043	921.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.206.111	1.036.098
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.388	13.922
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	132.644	1.877
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	228.609	(92.911)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	360	23.767
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(276.166)	37.548
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.223.974)	51.492
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.125.139)	35.695
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.080.972	1.071.793
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(70.577)	(172.409)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.251.361)	(35.380)
(Utilizzo dei fondi)	(527.766)	(210.868)
Totale altre rettifiche	(3.849.704)	(418.657)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.768.732)	653.136
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(570.499)	(3.579.978)
Disinvestimenti	7.978.723	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(460.114)	(102.117)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.948.110	(3.682.095)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.500.000)	-
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	246.316
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.500.000)	3.246.316
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(320.622)	217.357
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.528.213	1.320.265

Danaro e valori in cassa	14.052	4.643
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.542.265	1.324.908
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.220.999	1.528.213
Danaro e valori in cassa	644	14.052
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.221.643	1.542.265

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nell'esercizio appena concluso la Società ha riportato una perdita pari a Euro (1.520.178) dopo l'utilizzo di imposte anticipate per Euro 2.758.768.
Nel corso dell'esercizio sono intervenuti significativi cambiamenti per AV Vittuone Srl in quanto in data 12 aprile 2023, con atto redatto dal dott. Lorenzo Stucchi, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile dei Milano, rep. N. 14369, registrato in data 12 aprile 2023 n. 27190. Seri 1T, il 95% del capitale della società è stato acquistato dalla società HealthCare Holding Srl che fa parte del gruppo Over il quale è il primo operatore in Italia a creare soluzioni e servizi abitativi per anziani grazie ai quali i residenti possono mantenere le proprie abitudini con un protezione ed assistenza costanti.
Con atto del 9 ottobre 2023 la società HealthCare Holding Srl ha acquistato anche il restante 5% del capitale della società diventandone il socio unico.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro

manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata, anche tenuto conto del conflitto in corso in Ucraina, non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023, si attesta che la fattispecie non è presente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni, iscritte nella voce B.I.7 in quanto migliorie su beni di terzi non dotate di autonoma funzionalità, sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate nel periodo di prevista utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquota di ammortamento**
Macchinari operatori ed impianti specifici	12,5%
Impianti generici	7,5%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%
Impianti destinati al trattamento e al depuramento delle acque, fumi nocivi ecc.	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche elettr.	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Beni strumentali inferiori a 516,45	100%

Dette aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ed eventualmente integrate con ammortamenti anticipati in ragione della medesima aliquota di ammortamento per i beni entrati in funzione nell'ultimo triennio, considerati a tutti gli effetti economico tecnico.

I beni strumentali di valore unitario inferiore ad Euro 516,45, sono stati regolarmente registrati tra le immobilizzazioni e completamente ammortizzati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

In particolare sono rappresentate da medicinali, ausili terapeutici, matariali per l'incontinenza, derrate alimentari e altri materiali necessari per l'attività aziendale.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono tutti riferiti ad attività a breve termine pertanto sono classificati nell'attivo circolante e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti derivanti dalla normale attività aziendale sono tutti normalmente pagati nei termini contrattualmente previsti e anche quando, per le più svariate ragioni, vi sia un modesto ritardo lo stesso viene recuperato normalmente nel breve termine. Anche gli altri crediti iscritti nell'attivo circolante avranno ragionevole conclusione entro i 12 mesi successivi.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo *(cash pooling)* nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

La liquidità versata nel conto corrente comune (*pool account*) dalle società che partecipano al *cash pooling* rappresenta un debito nei loro confronti mentre i prelievi dal conto corrente comune effettuati da tali società costituiscono un credito verso le stesse. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle ulteriori quote versate all'INPS o altri istituti in conformità alle richieste dei dipendenti.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile i debiti correnti sono rilevati secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile perché con scadenza inferiore ai 12 mesi, ad eccezione dei debiti per depositi cauzionali per i quali viene utilizzato il criterio del costo ammortizzato. Si è inoltre tenuto conto del *'fattore temporale'* di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Utilizzo di stime

La redazione del Bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente sia su quelli futuri. Le voci del bilancio maggiormente interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi ed oneri, la recuperabilità delle imposte anticipate e delle partecipazioni.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.
Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.310.267	165.444	10.455.128	10.132	261.442	12.202.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.159.289	121.280	333.047	-	261.442	1.875.058
Valore di bilancio	150.978	44.164	10.122.081	10.132	-	10.327.355
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	168.802	50.640	-	12.787	238.018	470.247
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	10.122.081	-	-	10.122.081
Ammortamento dell'esercizio	76.610	50.243	-	-	47.604	174.457
Altre variazioni	-	-	-	(10.132)	-	(10.132)
Totale variazioni	92.192	397	(10.122.081)	2.655	190.414	(9.836.423)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.479.069	216.084	-	12.787	238.018	1.945.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.235.899	171.524	-	-	47.604	1.455.027
Valore di bilancio	243.170	44.560	-	12.787	190.414	490.931

La riduzione dell'avviamento è correlata allo storno dello stesso a fronte della cessione dell'immobile a cui era riconducibile.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Oneri pluriennali	243.170	150.978	92.192	61
	Totale	**243.170**	**150.978**	**92.192**	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.371.018	767.290	191.985	466.992	106.832	18.904.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	458.360	267.516	154.703	238.958	-	1.119.537
Svalutazioni	10.261.459	-	-	-	-	10.261.459
Valore di bilancio	6.651.199	499.774	37.282	228.034	106.832	7.523.121
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	184.065	35.572	331.357	-	550.994
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.651.199	-	-	-	106.832	6.758.031
Ammortamento dell'esercizio	-	111.330	15.227	79.006	-	205.563
Altre variazioni	-	-	(4.097)	23.602	-	19.505
Totale variazioni	(6.651.199)	72.735	16.248	275.953	(106.832)	(6.393.095)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	951.355	227.557	798.349	-	1.977.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	378.846	174.027	294.362	-	847.235
Valore di bilancio	-	572.509	53.530	503.987	-	1.130.026

La riduzione dei fabbricati è correlata alla cessione dell'immobile della società a fronte della quale è stata realizzata una plusvalenza di euro 1.220.692 iscritta tra gli altri ricavi.

L'operazione ha dato luogo anche alla riduzione della voce avviamento, di cui sopra, e alla riduzione delle imposte anticipate come si dirà di seguito.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.782	(13.388)	23.394
Totale rimanenze	36.782	(13.388)	23.394

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono classificati nell'attivo circolante e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	341.496	(132.644)	208.852	208.852
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	35.430	35.430	35.430
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	2.250	2.250	2.250
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.047	94.397	145.444	145.444
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.931.983	(2.931.324)	659	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.424	4.863	46.287	46.287
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.365.950	(2.927.028)	438.922	438.263

I crediti sono così costituiiti:

- Euro 132.593 per crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 13.500 ed Euro 89.759 per fatture da emettere;
- Euro 35.430 per crediti per interessi attivi maturati sul cash pooling verso Healthcare Holding Srl;
- Euro 2.250 per crediti verso altre società del gruppo;
- Euro 5.624 per credito Iva, Euro 487 per ritenute subite ed euro 139.333 per crediti di imposta maturati sui nuovi investimenti;
- Euro 659 per imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti non dedotto;
- Euro 3.862 per imposta sostitutiva sul TFR, Euro 1.447 per crediti verso INPS ed il residuo per altri crediti.

La riduzione delle imposte anticipate è correlata all'utilizzo delle stesse a fronte della cessione dell'immobile e allo storno dell'avviamento allo stesso riconducibile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	208.852	208.852
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	35.430	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	35.430
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.250	2.250
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.444	145.444
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	659	659
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.287	46.287
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	438.922	438.922

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.913.189	2.913.189
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.913.189	2.913.189

La società partecipa al sistema di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla capogruppo. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 2.913.189 dal saldo attivo di cash pooling verso la controllante Healthcare Holding Srl.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.528.213	(307.214)	1.220.999
Denaro e altri valori in cassa	14.052	(13.408)	644
Totale disponibilità liquide	1.542.265	(320.622)	1.221.643

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.685	(360)	11.325
Totale ratei e risconti attivi	11.685	(360)	11.325

I risconti sono rappresentati da canoni di manutenzione, noleggio e premi assicurativi non di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.246.316	-	1.680.000	-		4.926.316
Riserve statutarie	1.680.000	-	-	1.680.000		-
Utili (perdite) portati a nuovo	152.845	(143.411)	-	1		9.433
Utile (perdita) dell'esercizio	(143.411)	-	-	-	(1.520.178)	(1.520.178)
Totale patrimonio netto	4.935.750	-	-	-	(1.520.178)	3.415.571

La società in sede di approvazione del bilancio 2022 ha deliberato di portare a nuovo la perdita di esercizio comprendola con gli utili degli esercizi precedenti.
Nel corso dell'esercizio inoltre è stato effettuato un aumento di capitale sociale per Euro 1.680.000, senza sovrapprezzo, realizzato mediante l'imputazione a capitale della riserva statutaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	4.926.316	Capitale
Riserve statutarie	-	Capitale
Utili portati a nuovo	9.433	Capitale
Totale	4.935.749	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che persiste un vincolo di non distribuibilità sul patrimonio netto e sugli utili futuri correlato ai costi di impianto al 31 dicembre e ammortamenti del 2020 e 2021 non stanziati a conto economico.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che ai sensi dell'art. 60 comma 7 bis e 7 quinquies Decreto n. 104 del 14 agosto 2020 che non sono stati contabilizzati per gli anni 2020 e 2021, ammontano complessivamente ad Euro 962.763.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	468.723	154.440	623.163
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	372.556	34.400	-
Totale variazioni	(372.556)	(34.400)	-
Valore di fine esercizio	96.167	120.040	216.207

Fondo per imposte, anche differite

Il Fondo accoglie le imposte differite accantonate per effetto della deduzione nell'esercizio 2020 e 2021 degli ammortamenti non imputati a conto economico.

Altri fondi

Tali voci si riferiscono al debito concordatario residuo di CSA Srl, che, secondo il Piano Concordatario dovrebbero essere pagati entro 5 anni dalla data di omologa. In anticipo rispetto alle tempistiche, il pagamento integrale è avvenuto nei primi mesi del 2021. Residua una quota di debito concordatario per l'importo relativo al contenzioso con l'agenzia della riscossione per Euro 154.440, per il quale è stato aperto un libretto postale, che potrà essere incassato dal creditore solo per l'importo che definito in giudizio. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato adeguato al debito esistente al 31 dicembre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	43.267
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.942
Utilizzo nell'esercizio	120.812
Altre variazioni	2
Totale variazioni	2.132
Valore di fine esercizio	45.399

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto della parte destinata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Si precisa che i debiti in bilancio sono stati rilevati al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto (i) hanno scadenza entro i 12 mesi e (ii) per quelli con scadenza oltre i 12 mesi i costi di transazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	9.720.000	(9.720.000)	-	-
Debiti verso banche	5.500.000	(5.500.000)	-	-
Debiti verso fornitori	540.974	99.364	640.338	640.338
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	129.245	129.245	129.245
Debiti tributari	102.621	392.622	495.243	495.243
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.957	39.150	112.107	112.107
Altri debiti	872.512	183.060	1.055.572	1.055.572
Totale debiti	16.809.064	(14.376.559)	2.432.505	2.432.505

I debiti sono così costituiti:

- Euro 439.001 per debiti verso fornitori ed Euro 201.337 per fatture da ricevere per beni e servizi di competenza dell'esercizio;
- Euro 372.741 per l'Ires di competenza dell'esercizio, Euro 70.279 per l'Irap di competenza dell'esercizio e per Euro 52.223 per debiti per ritenute dipendenti e lavoratori autonomi;
- Euro 112.107 per debiti verso fondi previdenziali, INPS ed INAIL;
- Euro 333.710 per debiti verso dipendenti, Euro 341.456 per depositi cauzionali, Euro 367.061 per debito verso società di factoring e per il residuo altri debiti;
- Euro 129.245 per debiti verso società sottoposte al controllo della controllante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

Altri debiti		
	Debiti v. soc. factoring	367.061
	Debiti per depositi cauzionali	341.456
	Altri debiti	13.345
	Debiti verso dipendenti	333.710
	Totale	**1.055.572**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	640.338	640.338
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.245	129.245
Debiti tributari	495.243	495.243
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.107	112.107
Altri debiti	1.055.572	1.055.572
Debiti	2.432.505	2.432.505

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	640.338	640.338
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.245	129.245
Debiti tributari	495.243	495.243
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.107	112.107
Altri debiti	1.055.572	1.055.572
Totale debiti	2.432.505	2.432.505

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha rimborsato interamente durante l'esercizio i finanziamenti soci che erano presenti al 31 dicembre 2022.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	395.914	(276.166)	119.748
Totale ratei e risconti passivi	395.914	(276.166)	119.748

I ratei passivi sono costituiti dagli accantonamenti di oneri per servizi di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si precisa che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferite alla attività di assistenza Socio Sanitaria svolta dalla società attraverso le sue RSA (Il Gelso e Orchidea) ed il Centro Diurno.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite sono da attribuirsi esclusivamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	variazioni
6.424.122	6.133.144	290.978

Si espone nella seguente tabella il dettaglio della variazione dei costi:

Descrizione	2023	2022	variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	553.964	575.331	-21.367
Servizi	1.976.129	2.021.664	-45.535
Godimento di beni di terzi	778.007	43.489	734.518
Costi per il personale	2.549.439	2.554.971	-5.532
Ammortamento immobilizzazioni	380.020	784.984	-404.964
Variazione rimanenze materie prime	13.388	-36.782	50.170
Oneri diversi di gestione	173.175	189.487	-16.312
Totale costi della produzione	**6.424.122**	**6.133.144**	**290.978**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo è suddiviso principalmente tra acquisti di farmaci, parafarmaci, ossigeno derrate alimentari.

Costi per servizi

I costi per servizi si compongono come segue:

Descrizione	2023	2022	variazione
Acqua	22.916	24.950	- 2.034
Altri	47.416	52.147	- 4.731
Assicurazioni	56.594	76.571	- 19.977
Compensi a sindaci e revisori	10.132	10.030	102
Compensi agli amministratori	22.444	80.000	- 57.556
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	239.744	138.773	100.971
Costi intercompany	119.129	-	119.129
Energia elettrica	190.631	289.547	- 98.916
Gas	56.020	178.356	- 122.336
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	23.199	2.570	20.629
Pubblicità	7.120	11.624	- 4.504
Servizi e consulenze tecniche	711.630	588.782	122.848
Servizi vari	121.691	-	121.691
Servizi pulizia e lavanderia	199.380	-	199.380
Spese di manutenzione e riparazione	122.283	140.570	- 18.287
Spese di viaggio e trasferta	154	12.519	- 12.365
Spese e consulenze legali	-	52.312	- 52.312
Spese telefoniche	21.855	13.204	8.651
Servizi alberghieri	-	334.395	- 334.395
Smaltimento rifiuti speciali	3.790	15.314	- 11.524
Totale servizi	**1.976.129**	**2.021.664**	**-45.535**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.798
Altri	54.638
Totale	151.436

Gli interessi passivi sono relativi per Euro 96.768 al mutuo bancario e per Euro 46.723 al finanziamento soci entrambi interamente rimborsati durante l'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio è stata rilevata una plusvalenza di Euro 1.220.692 derivanti dall'evento di carattere straordinario costituito dalla vendita dell'immobile.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(2.531.126)	(400.196)
Totale differenze temporanee imponibili	(172.555)	-
Differenze temporanee nette	2.358.571	400.196
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.263.063)	(400.196)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.358.571	400.196
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	95.508	-

La variazione delle imposte anticipate è dettagliata di seguito:

- Euro 2.862.947 per deduzione nell'esercizio della svalutazione sull'immobile ceduto;
- Euro 68.374 per utilizzo delle perdite fiscali dell'esercizio precedente.

La variazione delle imposte differite è dettagliata di seguito:

- Euro 172.556 per riassorbimento degli ammortamenti riconducibili all'immobile ceduto sospesi civilisticamente ma dedotti fiscalmente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	67
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	22.444

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.132
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.132

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato che vengono dettagliate nella seguente tabella:

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Note
Healthcare Holding S.r.l.	2.913.189	-	-	80.859	Credito e interessi attivi per cash pooling
Healthcare Holding S.r.l.	35.430	-	-	-	Fatture da emettere per interessi attivi su cash pooling
Over S.p.a.	-	-	6.333	-	Servizi
Assistenza a Casa S.r.l.	2.250	-		2.250	Fatture da emettere per fitti attivi
Service Tech S.r.l.	-	100.755	107.087	-	Fatture da ricevere per servizi infragruppo
Over Care S.r.l.	-	28.490	64.992	-	Fatture da ricevere per servizi infragruppo
Totale	**2.950.869**	**129.245**	**178.412**	**83.109**	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	OVER S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ITALIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	09523850965
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ITALIA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo OVER ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società OVER SPA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	2.096.314	5.897.092
C) Attivo circolante	25.799.193	7.531.884
D) Ratei e risconti attivi	68.833	7.349
Totale attivo	27.964.340	13.436.325
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.000.000	14.000.000
Riserve	2.361.317	(1.747.754)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.765.485	(1.040.929)
Totale patrimonio netto	20.126.802	11.211.317
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.034	3.641
D) Debiti	7.773.794	2.221.367
E) Ratei e risconti passivi	62.710	-
Totale passivo	27.964.340	13.436.325

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	42.439	81.454
B) Costi della produzione	1.496.558	1.493.597
C) Proventi e oneri finanziari	6.246.969	28.020
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.696.525)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(669.160)	(343.194)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.765.485	1.040.929

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non ha sostenuto tali costi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la società non ha ricevuto somme a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AV VITTUONE S.R.L.
SEDE LEGALE - MILANO - VIA CAPPUCCINI 4
C. F. - P. IVA 05944080968
CAPITALE SOCIALE EURO 4.926.315,79= I.V.
REA – MI - N. 1861326

*** * * ***

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 maggio 2024, alle ore 10.50 in collegamento audio conferenza ai sensi dell'articolo 20 del vigente statuto sociale, si è spontaneamente riunita in virtù di regolari accordi, l'Assemblea dei soci della società AV VITTUONE S.r.l. (di seguito, la "**Società**") per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Assume la presidenza dell'odierna assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Lino Pasquale Di Lernia il quale, constatato che:

- è presente il socio unico Healthcare Holding S.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore;
- è presente l'intero organo amministrativo nella persona di sé medesimo e del Consigliere Dott. Franco Bruno Francione;
- è consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla trattazione dei medesimi.

DICHIARA

la presente assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e chiede al Dott. Franco Bruno Francione di svolgere le funzioni di segretario. Il Dott. Franco Bruno Francione ringrazia ed accetta l'incarico.

Passando alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, il Presidente, procede a illustrare ai presenti il progetto del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale,

Conto Economico e Nota Integrativa da cui risulta una perdita finale dopo le imposte di euro 1.520.178,00 e un patrimonio netto positivo pari a euro 3.415.571,00, dandone integrale lettura e soffermandosi ad illustrarne le poste più significative.

Segue una breve esposizione orale sull'andamento dell'esercizio passato e sul programma da attuarsi nell'esercizio in corso. Il Bilancio di esercizio, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, viene allegato al presente verbale sub "A".

Il Presidente dà altresì lettura della relazione del revisore che viene allegata al presene verbale sub "B".

Segue ampia ed esaustiva discussione, al termine della quale l'Assemblea dei Soci, ricevuti tutti gli ulteriori chiarimenti richiesti, all'unanimità

Segue in merito un'ampia discussione al termine della quale l'Assemblea dei Soci, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione da cui risulta una perdita finale di euro 1.520.178,00 e un patrimonio netto positivo pari a euro 3.415.571,00;
- di destinare la perdita di esercizio pari ad euro 1.520.178,00 alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo".

***

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo più nessuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 11.00, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale alla cui firma vengono delegati il Segretario ed il Presidente.

Il Presidente
Lino Pasquale Di Lernia

Il Segretario
Franco Bruno Francione

AV VITTUONE SRL

Sede legale: VIA CAPPUCCINI 4 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05944080968
Iscritta al R.E.A. n. MI 1861326
Capitale Sociale sottoscritto € 10.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 05944080968
Societa' unipersonale
OVER S.P.A. - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

L'esercizio in oggetto è stato caratterizzato da:

- con atto a rogito Notaio Stucchi in Milano nel gennaio 2022 è stato deliberato un aumento di capitale sociale riservato: (i) per Euro 246.316 senza sovrapprezzo a favore dell'amministratore unico, come da intese pre

fusione con la società Villa Regina Spa perfezionata nel 2021; (ii) per Euro 1.680.000 senza sovrapprezzo a favore dei soci titolari delle riserve statutarie targate. L'aumento di capitale di cui al (i) è stato sottoscritto in denaro e versato contestualmente alla delibera. L'aumento di capitale di cui al (ii) è stato sottoscritto e perfezionato nel corso del mese di marzo 2023;

- in data 13 Marzo 2023 come da precedenti accordi, con atto REP. N. 1825/1121 Notaio Ugo Cortese – ZNR Notai, è stato venduto l'intero complesso immobiliare sito in Vittuone, presso il quale viene svolta l'attività sociale ad Euryale Healthcare Italia 1, un fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso di diritto italiano, gestito da Kryalos SGR S.p.A., società per azioni a socio unico di diritto italiano, con sede legale a Milano, via Cordusio 1, per un importo complessivo di Euro 18.000.000. Contestualmente alla vendita dell'Immobile, con atto 13.03.2024 REP. N. 1826/1122 Notaio Ugo Cortese – ZNR Notai, la Società ha sottoscritto un contratto di locazione per lo stesso Immobile con l'acquirente Euryale Healthcare Italia 1, che prevede una durata di 15+15+15 anni e un canone di locazione annuo di 955.000 Euro, oltre il rimborso delle spese.
- In data 12 Aprile 2023 AV Vittuone Srl entra a far parte del Gruppo Over
- Nel mese di Maggio 2023, a seguito degli studi di fattibilità sono iniziati i lavori per il progetto C.A.S.A. al primo piano della Rsa "Il Gelso" che prevederà la realizzazione di una Comunità Alloggio Socio-Assistenziale per complessivi 12 posti letto. Si prevede che i lavori saranno completati entro il mese di Febbraio 2024 per iniziare ad accogliere i primi ospiti da Marzo 2024.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Over S.p.a. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Over S.p.a

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**4.607.814**	**73,97 %**	**2.024.699**	**8,88 %**	**2.583.115**	**127,58 %**
Liquidità immediate	**1.221.643**	**19,61 %**	**1.542.265**	**6,76 %**	**(320.622)**	**(20,79) %**
Disponibilità liquide	1.221.643	19,61 %	1.542.265	6,76 %	(320.622)	(20,79) %
Liquidità differite	**3.362.777**	**53,98 %**	**445.652**	**1,95 %**	**2.917.125**	**654,57 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	438.263	7,04 %	433.967	1,90 %	4.296	0,99 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	2.913.189	46,76 %			2.913.189	
Ratei e risconti attivi	11.325	0,18 %	11.685	0,05 %	(360)	(3,08) %
Rimanenze	23.394	0,38 %	36.782	0,16 %	(13.388)	(36,40) %
IMMOBILIZZAZIONI	**1.621.616**	**26,03 %**	**20.782.459**	**91,12 %**	**(19.160.843)**	**(92,20) %**
Immobilizzazioni immateriali	490.931	7,88 %	10.327.355	45,28 %	(9.836.424)	(95,25) %
Immobilizzazioni materiali	1.130.026	18,14 %	7.523.121	32,99 %	(6.393.095)	(84,98) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	659	0,01 %	2.931.983	12,86 %	(2.931.324)	(99,98) %
TOTALE IMPIEGHI	**6.229.430**	**100,00 %**	**22.807.158**	**100,00 %**	**(16.577.728)**	**(72,69) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**2.813.859**	**45,17 %**	**17.871.408**	**78,36 %**	**(15.057.549)**	**(84,25) %**
Passività correnti	**2.552.253**	**40,97 %**	**17.204.978**	**75,44 %**	**(14.652.725)**	**(85,17) %**
Debiti a breve termine	2.432.505	39,05 %	16.809.064	73,70 %	(14.376.559)	(85,53) %
Ratei e risconti passivi	119.748	1,92 %	395.914	1,74 %	(276.166)	(69,75) %
Passività consolidate	**261.606**	**4,20 %**	**666.430**	**2,92 %**	**(404.824)**	**(60,75) %**
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	216.207	3,47 %	623.163	2,73 %	(406.956)	(65,30) %
TFR	45.399	0,73 %	43.267	0,19 %	2.132	4,93 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	**3.415.571**	**54,83 %**	**4.935.750**	**21,64 %**	**(1.520.179)**	**(30,80) %**
Capitale sociale	4.926.316	79,08 %	3.246.316	14,23 %	1.680.000	51,75 %
Riserve			1.680.000	7,37 %	(1.680.000)	(100,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo	9.433	0,15 %	152.845	0,67 %	(143.412)	(93,83) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.520.178)	(24,40) %	(143.411)	(0,63) %	(1.376.767)	(960,01) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**6.229.430**	**100,00 %**	**22.807.158**	**100,00 %**	**(16.577.728)**	**(72,69) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	210,71 %	27,65 %	662,06 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante		111,22 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,82	3,62	(77,35) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese	0,04	3,08	(98,70) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	54,83 %	21,64 %	153,37 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,33 %	2,76 %	(15,58) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	180,54 %	11,77 %	1.433,90 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	1.794.614,00	(12.914.726,00)	113,90 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,11	0,28	653,57 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2.056.220,00	(12.248.296,00)	116,79 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,27	0,31	632,26 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.055.561,00	(15.180.279,00)	113,54 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.032.167,00	(15.217.061,00)	113,35 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	179,62 %	11,55 %	1.455,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.225.882**	**100,00 %**	**6.247.471**	**100,00 %**	**1.978.411**	**31,67 %**
- Consumi di materie prime	567.352	6,90 %	538.549	8,62 %	28.803	5,35 %
- Spese generali	2.754.136	33,48 %	2.065.153	33,06 %	688.983	33,36 %
VALORE AGGIUNTO	**4.904.394**	**59,62 %**	**3.643.769**	**58,32 %**	**1.260.625**	**34,60 %**
- Altri ricavi	1.727.231	21,00 %	6.373	0,10 %	1.720.858	27.002,32 %
- Costo del personale	2.549.439	30,99 %	2.554.971	40,90 %	(5.532)	(0,22) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**627.724**	**7,63 %**	**1.082.425**	**17,33 %**	**(454.701)**	**(42,01) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	380.020	4,62 %	784.984	12,56 %	(404.964)	(51,59) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**247.704**	**3,01 %**	**297.441**	**4,76 %**	**(49.737)**	**(16,72) %**
+ Altri ricavi	1.727.231	21,00 %	6.373	0,10 %	1.720.858	27.002,32 %
- Oneri diversi di gestione	173.175	2,11 %	189.487	3,03 %	(16.312)	(8,61) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**1.801.760**	**21,90 %**	**114.327**	**1,83 %**	**1.687.433**	**1.475,97 %**
+ Proventi finanziari	80.859	0,98 %			80.859	
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**1.882.619**	**22,89 %**	**114.327**	**1,83 %**	**1.768.292**	**1.546,70 %**
+ Oneri finanziari	(151.436)	(1,84) %	(172.409)	(2,76) %	20.973	12,16 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**1.731.183**	**21,05 %**	**(58.082)**	**(0,93) %**	**1.789.265**	**3.080,58 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.731.183	21,05 %	(58.082)	(0,93) %	1.789.265	3.080,58 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**3.251.361**	**39,53 %**	**85.329**	**1,37 %**	**3.166.032**	**3.710,38 %**
REDDITO NETTO	**(1.520.178)**	**(18,48) %**	**(143.411)**	**(2,30) %**	**(1.376.767)**	**(960,01) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i crediti commerciali, si segnala che il valore contabile esposto in bilancio è già al netto del rischio di credito. Il valore di presumibile realizzo è stato determinato in base all'andamento storico degli insoluti, all'anzianità del credito nonché alla situazione del debitore.

Non si è ritenuto di procedere all'assicurazione dei crediti in considerazione della natura dei debitori (privati ed enti pubblici). La Società mitiga il rischio relativo ai crediti commerciali mediante una politica di affidamento dei clienti e il monitoraggio delle scadenze.

Rischio di liquidità

La Società è in grado di far fronte alle proprie scadenze finanziarie mediante l'incasso dei crediti commerciali, l'utilizzo delle proprie disponibilità liquide e delle linee di credito ottenute. Non si prevedono rischi significativi di liquidità.

Rischio di tassi di interesse

La Società non è esposta al rischio delle oscillazioni dei tassi d'interesse, in quanto ha in essere mutui nei confronti degli istituti bancari a tasso fisso.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(44,51) %	(2,91) %	(1.429,55) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	3,98 %	1,30 %	206,15 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	27,73 %	1,83 %	1.415,30 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	28,92 %	0,50 %	5.684,00 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota	1.882.619,00	114.327,00	1.546,70 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.882.619,00	114.327,00	1.546,70 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a interessi attivi maturati nel 4 trimestre 2023 sul cash pooling verso Healthcare Holding Srl e canoni di locazione verso A Casa Tua.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate	35.430	-	35.430
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.250	-	2.250
Totale	*37.680*	*-*	*37.680*

Azioni proprie

La società non è soggetta alla fattispecie essendo una società a responsabilità limitata.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato.
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA MILANO 53	VITTUONE

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano 26 aprile 2024

AV VITTUONE SRL

Sede legale: VIA CAPPUCCINI 4 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05944080968
Iscritta al R.E.A. n. MI 1861326
Capitale Sociale sottoscritto € 3.246.316 Interamente versato
Partita IVA: 05944080968

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei soci
della AV VITTUONE SRL

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della AV VITTUONE SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per la redazione del bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità

aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AV VITTUONE SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AV VITTUONE SRL al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della AV VITTUONE SRL al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AV VITTUONE SRL al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Milano, 18/05/2024

